



**SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
TELECOMUNICAZIONI E
RADIOTELEVISIONI**

Roma, 26 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

Telecom Italia ha appena avviato le procedure per il licenziamento collettivo di 470 lavoratori delle Directory Assistance, un settore che occupa 1282 unità dedicate al servizio 1254 (l'ex servizio 12 informazione elenco abbonati liberalizzato nel 2005), al servizio informazioni internazionali ed alle inserzioni e variazioni dell'elenco telefonico.

470 lavoratori su 1282 sono molti, ma sono solo lo 0,8% sull'intero organico della società. E' palese la volontà di Telecom, che anche in questo caso preferisce ricorrere agli ammortizzatori sociali, di non ricollocare questi lavoratori in altri settori già ampiamente sottodimensionati. La società di Bernabè sta già applicando la mobilità nei confronti di 5 mila lavoratori, grazie ad un accordo sindacale dello scorso anno ed alla concessione degli ammortizzatori sociali da parte del Governo. La Telecom, che dal 2000 ad oggi ha già beneficiato di ammortizzatori sociali per 14 mila lavoratori, oggi non si accontenta ancora e cerca di forzare la mano, cercando un gravissimo precedente a partire dai piccoli numeri.

A questo punto il Governo, nella persona del Ministro del Welfare che aveva già sollevato perplessità nell'erogare ulteriori ammortizzatori sociali a Telecom, dovrebbe respingere con fermezza la richiesta aziendale, intimando alla società di ricollocare i lavoratori in questione e di salvaguardare i livelli occupazionali.

SNATER rileva le pesanti responsabilità organizzative della Telecom proprio nei confronti del servizio in cui oggi lamenta gli esuberanti, con una serie di palesi inefficienze ed immobilismi ben documentabili. Inoltre, SNATER non può ignorare che più del 7% del servizio 1254 è svolto, a seguito di convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia, da postazioni ubicate presso le case circondariali di S. Vittore e Rebibbia.

In un momento di forte crisi economica, aiuti pubblici ed ammortizzatori sociali vanno indirizzati verso situazioni di maggiore emergenza sociale e non verso società che, come Telecom, presentano un bilancio in utile e rinunciano a ricollocare i lavoratori, preferendo la scappatoia dei licenziamenti collettivi con l'aiuto dello Stato e pensando magari a delocalizzare alcune attività all'estero.

Denunciamo anche il pericoloso obiettivo aziendale di chiudere alcune sedi del servizio 187, con il fine di creare solo disagio ai lavoratori ed alle loro famiglie, con trasferimenti ed insostenibili pendolarismi.

Ricordiamo infine le pesanti esternalizzazioni fatte dalla Telecom, spesso realizzate con società newco create ad arte ed oggi ad alto rischio occupazionale, grazie al mancato rinnovo delle commesse da parte della stessa Telecom, come nell'ultimo caso della società di formazione TILS, con i lavoratori di Roma e L'Aquila in attesa di ricevere le lettere di licenziamento.

Per queste ragioni SNATER si adoprerà per la piena riuscita dello sciopero e della manifestazione nazionale di Roma del prossimo 12 giugno.

Il Segretario Nazionale Bruno Brandoni

SEGRETERIA NAZIONALE - SETTORE TELECOMUNICAZIONI

snaterti@tin.it

Via Dardanelli n. 13 - 00195 ROMA - Tel. 06/3725072 - Fax 06/37514885

www.snatertlc.it